

Determina del Direttore Generale

22.0262

del registro delle determine

OGGETTO Adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2021 dell'ASSET.

l'anno 2022 giorno 23 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via Gentile, 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)" e ss.mm.ii;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la determina della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.256 del 20/08/2019, con la quale sono stati adottati il nuovo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale di previsione 2019/2021, approvati dalla Regione Puglia con DGR n. 2358 DEL 16/12/19;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 103 del 07/04/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e il bilancio pluriennale di previsione 2020/2022, approvati dalla Regione Puglia con DGR n. 1509 del 10/09/2020;

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 522 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 316 del 01/03/2021;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 534 del 30/12/2021 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTO** il DLgs 118/2011, così come modificato dalla L. 126/2014, relativo al nuovo regime contabile armonizzato previsto anche per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale;
- VISTA** la relazione sulla gestione del 2020 e la nota integrativa dell'Agenzia;
- VISTO** il Conto Consuntivo 2021 e il relativo Rendiconto Finanziario;
- VISTO** il Verbale del Collegio dei Revisori del /06/2022;

Considerato che

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori in merito al consuntivo 2021 allegato alla presente è stato espresso nella seduta del /06/2021 con il verbale n. ;

Dato atto che

- il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto di dover procedere nel merito

DETERMINA

- di adottare il Conto Consuntivo dell'ASSET per l'esercizio finanziario 2021, corredato della Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e il Rendiconto Finanziario, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante;
- di dare atto che sui predetti documenti si è espresso favorevolmente il Collegio dei Revisori dell'Agenzia, come da verbale n. del /06/2021 allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- di trasmettere copia del presente atto, del Conto Consuntivo 2021 corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario (All. 1) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori, (All. 2) alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, al Dipartimento Mobilità e alla Sezione Raccordo del Sistema Regionale della Regione Puglia, per il controllo preventivo, ai sensi dell'art. 25 co. I lett. r) della L. 18/2002;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione, Servizio "Contabilità e Bilancio" per gli adempimenti conseguenti;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Il funzionario istruttore
Dr.ssa Tatiana De Sandi

Il DIRETTORE GENERALE
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 23/06/2022 al 08/07/2022

il responsabile dell'albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal 23/06/2022 al 08/07/2022 per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto



Allegato n.1 alla determina n. asset.dge-
DD22.0262 del 23/06/2022 composto da
n. 34 facciate

**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2021

Premessa

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET - è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)". L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET, ponendo fine al commissariamento dell'Agenzia.

Con D.C.S. n. 1/2018 in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l'ASSET ha fatto propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad A.Re.M. Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - A.RE.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

La legge regionale n. 4 del 27/02/2020 ha previsto delle modifiche alla legge istitutiva di Asset prevedendo un ulteriore incremento delle funzioni istituzionali con l'introduzione dell'art. 2-bis:

"All'Agenzia sono altresì assegnate le seguenti ulteriori funzioni istituzionali:

- a) collabora al rilevamento ed alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e smi, ed adotta gli atti di competenza;
- b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;
- c) su richiesta della Regione presta supporto ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;



- d) predispone annualmente la relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;
- e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;
- f) anche d'intesa con gli enti locali, elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- h) adegua ed aggiorna la carta d'uso del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2021 è redatto secondo l'allegato 11) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, tenuto conto altresì degli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire informazioni utili a commentare, dettagliare e in alcuni casi integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per disporre di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile per quanto possibile applicate alla particolare natura dell'Ente.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali o internazionali di comune accettazione.



Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, assieme allo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.





Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza. Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D. Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 25 della LR 18/2002, nonché per altri progetti regionali e comunitari.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2021 risultavano n. 18 dipendenti assunti a tempo indeterminato, di cui n.02 unità in aspettativa, n. 33 dipendenti a tempo determinato e n. 1 incarico di Direttore Generale e n. 01 Dirigente tecnico a tempo determinato.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Direttore	1	1	0
Dirigente	1	1	0
Comparto	53	55	-2

Con D.D.G. n. 528/2021 del 23 dicembre 2021 è stato costituito il Fondo Straordinario 2021 per un importo pari a € 35.000,00, che nell'anno 2021 è stato utilizzato per € 2.909,96 con un residuo di € 32.090,04.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2021 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondo Straordinario	35.000	35.000	0
	35.000	35.000	0





A fine esercizio, con D.D.G. n. 516/2021 del 21 dicembre 2021 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2021 per un importo di competenza pari a 399.754,95 oltre a 239.251,32 derivanti dalle economie dei fondi 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	236.388	209.229	27.159
	236.388	209.229	27.159

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni immateriali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	30.101	6.343	23.758
	30.101	6.343	23.758

La categoria delle immobilizzazioni immateriali accoglie la voce di costo rappresentata dai Software, così come movimentata nel corso dell'esercizio consuntivato:

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2021
Software	23.758	20.414	14.071	30.101
	23.758	20.414	14.071	30.101

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è risultato incrementato nella misura pari ad euro 20.414 per l'acquisto di nuovi software nell'esercizio 2021 e ridotta per euro 14.071 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio al lordo del rilascio della riserva ex L.R. 45/13.

II. Immobilizzazioni materiali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni materiali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	45.646	-12.315	57.961
	45.646	-12.315	57.961

La categoria delle immobilizzazioni materiali accoglie unicamente la categoria denominata "Altri beni", il cui dettaglio delle singole componenti e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio consuntivato, è di seguito esposto:



Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2021
Mobili ed arredi	11.704	1.746	-3.278	10.172
Macchine ordinarie d'ufficio	4.202	0	0	4.202
Hardware	14.297	5.183	-9.027	10.453
Beni inferiori ad euro 516,46	0	0	0	0
Altri beni specifici in uso ai singoli progetti	27.757	0	-6.939	20.818
Totale "Altri Beni"	57.961	6.929	-19.245	45.646

Nel corso dell'esercizio 2021, in particolare, sono stati acquistati beni per un complessivo valore pari ad euro 6.929, di cui hardware per un importo pari ad euro 5.183. La copertura degli acquisti è avvenuta utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti, così come realizzato nei rispettivi consuntivi dalla precedente gestione di Arem e trasferiti in capo al nuovo Ente, così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.

C) Attivo circolante

Di seguito sono invece esposte le principali categorie afferenti l'attivo circolante:

II. Crediti

La voce crediti ha subito complessivamente un incremento netto pari ad euro 1.465.921:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Crediti	4.953.341	1.465.921	3.487.420
	4.953.341	1.465.921	3.487.420

La composizione dei crediti è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione Crediti	Valore 31/12/2020	Incremento nell'esercizio	Decremento per effetto dell'incasso ricevuto	Decremento per effetto del minor riconoscimento	Altre variazioni	Valore 31/12/2021
Crediti verso Regione Puglia	2.031.474	4.560.756	-3.975.795	-27.355	0	2.589.080
Crediti verso Asl FG	0	14.267	0	0	0	14.267
Crediti verso ASL Brindisi	23.745	243.624	0	0	-18.882	248.488
Crediti verso ASL Brindisi - progetto Perrino	0	9.533	0	0	0	9.533
Crediti verso IRCCS De Bellis	50.000	0	0	0	0	50.000
Crediti verso AFC	50.000	0	0	0	0	50.000
Crediti verso Aress	230.000	0	-195.774	0	0	34.226
Crediti verso CARG	28.000	0	0	0	0	28.000
Crediti verso ASL Brindisi progetto ospedale Francavilla	50.384	0	0	0	0	50.384
Crediti per progetto Framesport	341.000	0	-23.786	0	0	317.214
Crediti per progetto Stream	300.000	0	-20.250	0	0	279.750
Crediti per progetto CAB	382.527	98.371	-210.711	0	0	270.187
Crediti verso Provincia BAT	0	170.000	0	0	0	170.000
Crediti Progetto Silvanus	0	296.760	0	0	0	296.760



Descrizione	Valore 31/12/2020	Incremento nell'esercizio	Decremento per effetto dell'incasso ricevuto	Decremento per effetto del minor riconoscimento	Altre variazioni	Valore 31/12/2021
Crediti						
Crediti verso Comune di Brindisi per progetto valorizzazione	0	147.130	0	0	0	147.130
Crediti verso Asl TA	0	138.544	0	0	0	138.544
Crediti verso Comune di San Vito dei Normanni	0	102.224	0	0	0	102.224
Crediti verso Comitato Giochi Mediterraneo	0	149.777	0	0	0	149.777
Anticipi a terzi	290	0	0	0	-290	0
Crediti tributari per maggior versamenti IRAP	0	7.776	0	0	0	7.776
Totale Crediti	3.487.420	5.938.764	-4.426.316	-27.355	-19.172	4.953.341

I crediti esposti non hanno natura commerciale, ma derivano tutti da crediti vantati per contributi maturati in seguito agli impegni dei vari Enti competenti, necessari a sviluppare i progetti previsti e per effetto delle differenti convenzioni poste in essere.

I crediti verso la Regione Puglia, per effetto dei vari progetti posti in essere sono di seguito rappresentati, presenta un saldo complessivo di euro 2.589.080 alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei crediti accoglie altresì anche i crediti vantati per alcuni dipendenti in Comando temporaneo.

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incremento nell'esercizio	Decremento per effetto dell'incasso ricevuto	Decremento per effetto del minor riconoscimento	Valore 31/12/2021
Crediti verso Regione Puglia					
Crediti per funzionamento	0	2.150.000	-2.150.000	0	0
Crediti per Comando temporaneo	197.994	0	0	0	197.994
Crediti per progetto Infrastrutture mobilità	70.000	0	-42.645	-27.355	0
Crediti per progetto Pianificazione impiantistica	150.000	0	-150.000	0	0
Crediti per convenzione programmi d'area	224.330	0	-224.330	0	0
Crediti per progetto studi e lab.	360.000	0	-300.000	0	60.000
Crediti per progetto per microzonazione	360.000	100.000	-240.500	0	219.500
Crediti per progetto Appesca	669.150	0	-535.320	0	133.830
Crediti per progetto Aether	0	2.200.000	-660.000	0	1.540.000
Crediti verso ADISU	0	220.000	-88.000	0	132.000
Crediti per monitoraggio ZES	0	270.000	-135.000	0	135.000
Crediti per progetto tirrenia	0	37.356	0	0	37.356
Crediti per progetto Strada pe strada	0	78.400	0	0	78.400
Crediti progetto VAS	0	15.000	0	0	15.000
Crediti progetto sport per tutti	0	40.000	0	0	40.000
Totale crediti verso Regione Puglia	2.031.474	5.110.756	-4.525.795	-27.355	2.589.080

IV. Disponibilità liquide

La variazione complessiva della categoria "Disponibilità liquide" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Disponibilità liquide	5.483.237	1.270.818	4.212.419
	5.483.237	1.270.818	4.212.419

La voce disponibilità liquide è risultata notevolmente incrementata nel corso dell'esercizio consuntivata, per un valore pari ad euro 1.270,818.



La composizione delle disponibilità liquide è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	Valore 31/12/2020	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2021
Disponibilità liquide			
Saldo attivo sul conto corrente c/o Intesa San Paolo	4.210.248	1.272.898	5.483.146
Cassa contanti	1.951	-1.914	37
Carta postepay	220	-166	54
Totale Disponibilità liquide	4.212.419	1.270.818	5.483.237

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali fanno riferimento al saldo alla data di chiusura dell'esercizio esistente presso l'unico conto corrente dell'Agenzia acceso presso il Banco di Napoli.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti attivi" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Ratei e risconti attivi	2.615	277	2.338
	2.615	277	2.338

Passività

A) Patrimonio netto

La variazione complessiva della categoria "Patrimonio netto" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Patrimonio netto	1.862.547	855.899	1.006.648
	1.862.547	855.899	1.006.648

La composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2021, in funzione della disponibilità dello stesso, è la seguente:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Quota disponibile
Capitale	1.266.684			1.266.684
Riserve di capitale	0			
Riserve di utili	0			
Riserva legale	0			
Riserve statutarie	0			
Altre riserve	0			
Utile portato a nuovo	589.143			535.282



Utile di esercizio	6.720
Totale	1.862.547

Le movimentazioni accorse, invece, alle componenti del Patrimonio Netto sono di seguito riportate:

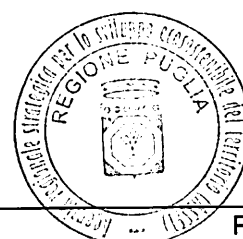
	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile	Riserva avanzi da progetto	Utile dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	363.961	558.106	52.144	24.460	7.977	1.006.648
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	3.989	0	0	-7.977	-3.989
Apporto di capitale R.P.	550.000	0	0	0		550.000
Rientro degli utilizzi a copertura finanziamenti specifici progetti	241.634	0	0	0		241.634
Economie dai progetti	11.343	0	0	0		11.343
Riclassifiche	99.745	0	0	-17.652		82.093
Ripristino a specifico progetto	0	0	0	-6.808		-6.808
Utilizzo per ammortamento degli investimenti	0	0	-25.096	0		-25.096
Giroconto a riserva indisponibile per investimenti	0	-26.813	26.813	0		0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	6.720	6.720
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.266.684	535.282	53.861	0	6.720	1.862.546

La composizione del Patrimonio Netto è formata da tre voci contabili essenziali: il fondo di dotazione, le riserve avanzi di gestione L.R. 45/13 e il valore del risultato d'esercizio.

Al termine del 31.12.2021 il fondo di dotazione risulta ripristinato, in parte per alcune economie di progetto, in parte per effetto del ricevimento dei ristorni delle spese precedentemente anticipate dall'Ente a copertura di specifici progetti avviati nel corso del 2020 (supporto Covid, supporto progettazioni, supporto SPORT) e per euro 550.000,00 in seguito alla L.R. 30 novembre 2021, n.48 "Assestamento e variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, nella quale è stato riconosciuto all'Asset, una variazione in aumento rispetto allo stanziamento iniziale.

La Riserva Avanzo di Gestione ex art. 45/2013 accoglie gli Utili portati a nuovo fino al 2012, conseguiti dalla cessata Arem (successivamente oggetto di trasferimento in capo ad Asset). Tale riserva, considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, è stata utilizzata anche nel 2021, in funzione del rinnovamento tecnologico e organizzativo, al fine di effettuare acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della medesima Legge Regionale 45/2013. La posta contabile, denominata "Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile" invece è stata appositamente individuata al fine di distinguere la quota parte degli investimenti effettuati attingendo a tale fondo e finalizzata allo storno dei relativi ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati.

L'Utile d'esercizio 2021 è pari ad euro 6.719,95 e secondo la Legge Regionale suddetta il relativo 50% sarà riversato alla Regione Puglia in seguito all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Conto Consuntivo 2021, di cui la Nota Integrativa è parte integrante.





B) Fondi per rischi e oneri

La variazione complessiva della categoria "Fondi per rischi ed oneri" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Fondo per rischi ed oneri	975.882	975.882	0
	975.882	975.882	0

I fondi per rischi ed oneri sono così composti, movimentandosi nel corso del presente esercizio come segue:

Descrizione Fondo rischi ed oneri	Valore 31/12/2020	Incrementi	Trasferimenti fra fondi	Utilizzo	Valore 31/12/2021
Fondo accontamenti rischi	405.000	0	0	0	405.000
Fondo accontamenti diversi	238.176	100	0	0	238.276
Fondo accontamenti contrattuali	7.375	0	0	0	7.375
Fondo decentrato integrativo	209.229	271.341	0	-244.182	236.388
Fondo per lavoro straordinario	35.000	0	0	-32.090	2.910
Fondo rischi per contenziosi	0	25.933	0	0	25.933
Fondo per retribuzioni di risultato	0	60.000	0	0	60.000
Fondi per imposte	1.722	0	0	-1.722	0
Totale fondo rischi ed oneri	896.502	357.375	0	-277.994	975.882

Il Fondo per rischi e oneri ai fini della valutazione richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31, è stato mantenuto immutato senza ulteriori accantonamenti ovvero rilasci, in quanto necessario per la copertura del rischio derivante:

- dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale, per un importo pari a euro 51.000 necessari per rischi a partire dal 2009;
- da ritardi ed eventuali mancati trasferimenti da parte degli Enti Pubblici (ASL ecc.) con cui sono stati avviati, con l'istituzione di ASSET, diversi progetti per i quali sono state già impegnate delle risorse economiche per l'avvio delle attività.

D) Debiti

La variazione complessiva della categoria "Debiti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Debiti	2.395.092	417.624	1.977.467
	2.395.092	417.624	1.977.467

La composizione dei debiti, tutti a breve termine, accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere ed altri debiti, così dettagliatamente specificati, con le rispettive variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente:





Descrizione	Valore	Variazione netta	Valore
Debiti	31/12/2021	nell'esercizio	31/12/2020
Debiti verso fornitori	1.918.140	672.969	1.245.171
Debiti tributari	144.369	57.761	86.608
Debiti previdenziali	120.503	34.715	85.788
Debiti verso dipendenti	80.010	-139.986	219.996
Debiti verso sindacati	147	-19	166
Debiti diversi	29.301	0	29.301
Debiti verso Regione Puglia	76.514	-189.815	266.329
Debiti verso Enti terzi per Comandi temporanei	25.800	-18.000	43.800
Altri debiti per dipendenti	309	0	309
Totale debiti	2.395.092	417.625	1.977.468

La voce debiti tributari accoglie fra le altre le ritenute dovute per i lavoratori autonomi (euro 19.263) e per lavoratori dipendenti (euro 68.780), nonché la quota parte di IRAP di competenza di dicembre 2021 versata il successivo gennaio 2022 (pari ad euro 26.554). La voce debiti previdenziali accoglie fra le altre invece i debiti verso INPS (euro 3.445) e verso l'INPDAP (euro 110.892).

I debiti verso la Regione Puglia sono rappresentati dal rimborso degli emolumenti previsti per il Commissario Straordinario di Arem, Ing. Carmela Iadaresta (pari ad euro 48.699) e dagli avanzi di gestione da restituire in favore dell'Ente Controllante (per euro 3.989), nonché dai debiti relativi ai buoni pasto (euro 23.826).

E) Ratei e risconti

La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2020
Ratei e risconti	5.281.397	1.378.118	3.903.279
	5.281.397	1.378.118	3.903.279

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo complessivo pari ad euro 5.281.397 accoglie altresì i Risconti passivi riferiti ai contributi ricevuti per alcuni progetti da attuare:

Descrizione	Valore	Incrementi del periodo per nuovi contributi	Utilizzo nell'esercizio a copertura dei costi sostenuti	Variazioni per economie di progetto ed altre variazioni	Valore
Risconti passivi per progetto	31/12/2020				31/12/2021
Sezione TPL e Grandi progetti	1.856	0	0	0	1.856
Sezione mobilità sostenibile e vigilanza TPL	65.913	0	0	-56.508	9.405
Sezione infrastrutture per la mobilità	21.612	0	0	-21.612	0
Piano Strategico Taranto	381.116	0	-299.009	-17.084	65.023
Metaprogetto Polo Pediatrico	27.678	0	0	0	27.678
Progetto De Bellis	36.264	0	0	0	36.264
Fondi residui ex DGR I103	0	0	-4.995	6.808	1.813
Progetto Ospedale Perrino	15.695	0	-63.665	47.970	0
Progetto Mar Piccolo	76.000	0	-59.617	0	16.383
Progetto Programmi d'area	500.000	0	-151.361	0	348.639
TALAB	430.467	0	-291.444	71	139.094
Progetto microzonazione	433.751	100.000	-313.188	0	220.563
Progetto sicurezza stradale	99.397	0	-52.777	0	46.620
Progetto Aress	2.391	0	-11.873	12.639	3.157



Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi del periodo per nuovi contributi	Utilizzo nell'esercizio a copertura dei costi sostenuti	Variazioni per economie di progetto ed altre variazioni	Valore 31/12/2021
Risconti passivi per progetto					
Progetto accordo ex art. 15	50.000	0	0	0	50.000
Supporto Covid	31.192	0	0	-31.192	0
Appesca	782.988		-811.094	28.106	0
Supporto progettazione	26.398	160.238	-127.302	298	59.632
Supporto sport	5.700	0	0	-5.700	0
Progetto CARG	40.000	0	0	0	40.000
Framesport	316.782	0	-75.615	0	241.167
Stream	278.856	0	-70.157	0	208.699
Monitoraggio ZES	0	270.000	-229.434	0	40.566
Progetto Aether	0	2.200.000	-244.770	0	1.955.230
Adisu	0	220.000	-39.488	0	180.512
Arpal	0	465.000	-168.100	0	296.900
Fondo SP3	0	170.000	-87.537	0	82.463
Progetto Silvanus	0	574.375	-2.922	0	571.453
Convenzione Autorità Portuale	0	270.704	-46.782	0	223.922
Progetto Via Tirrenia	0	37.356	-33.761	0	3.595
Strada per strada	0	78.400	-4.354	0	74.046
Sport per tutti	0	40.000	-40.000	0	0
Progetto VAS	0	15.000	0	0	15.000
Totale risconti passivi	3.624.056	4.601.074	-3.229.245	-36.204	4.959.681

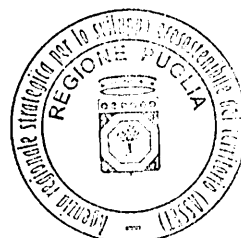
A) Valore della produzione

Il valore della produzione consuntivato al termine dell'esercizio 2021 è pari ad euro 5.895.064.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Valore della produzione	5.895.064	3.997.114	1.897.950

La composizione dei contributi per progetto, che formano il valore della produzione è così suddivisa:

Descrizione progetto	Contributi di competenza esercizio 2021
Piano Strategico Taranto	299.009
Fondi residui ex DGR 1103	4.995
Progetto Ospedale Perrino	63.665
Progetto Mar Piccolo	59.617
Progetto Programmi d'area	151.361
Progetto TALAB	291.444
Progetto microzonazione	313.188
Progetto sicurezza stradale	52.777
Progetto Aress	11.873
Progetto Appesca	811.094
Supporto progettazione	127.302
Progetto Framesport	75.615
Progetto Stream	70.157
Monitoraggio ZES	229.434
Progetto Aether	244.770
Adisu	39.488
Arpal	168.100
Fondo SP3	87.537
Progetto Silvanus	2.922
Convenzione Autorità Portuale	46.782
Progetto supporto servizi tecnici Via Tirrenia	33.761
Strada per strada	4.354
Sport per tutti	40.000
Valorizzazione Comune di Brindisi	147.130
Asl FG	14.267





Descrizione progetto	Contributi di competenza esercizio 2021
Asl Brindisi	243.624
Giochi del Mediterraneo	149.777
Asl TA	138.544
Convenzione Comune San Vito dei Normanni	102.224
Totale contributi su progetti	4.024.811

La contribuzione da L.R. n. 18/2002 ex art. 25 è pari ad euro 2.150.000.

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Costi della produzione	5.727.455	3.876.103	1.851.352

I costi della produzione sono così distinti:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Costi della produzione			
Acquisti di materie prime	10.420	2.504	7.916
Acquisti di servizi	3.158.750	2.032.923	1.125.827
Costi per godimento beni di terzi	6.636	17.738	-11.102
Costi del personale	2.518.291	1.710.759	807.532
Ammortamento	8.219	27.664	-19.445
Accontamenti per rischi	0	42.243	-42.243
Oneri diversi di gestione	25.139	42.272	-17.133
Costi della produzione	5.727.455	3.876.103	1.851.352

La voce acquisti per servizi pari ad euro 3.158.750 accoglie anche i costi specifici utilizzati per singolo progetto pareggiati dalla quota di contributo correlata oltre ai costi di funzionamento sostenuti dall'Ente, fra i quali gli Emolumenti pagati al Collegio Sindacale per euro 28.532, spese operative per progetti pari ad euro 241.607, consulenze tecniche per euro 14.689, servizi amministrativi per euro 30.451 ed i compensi all'OIV per euro 5.485. Si rappresenta che i costi specifici di progetto, compresi i costi del personale assunto per specifiche esigenze di progetto hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti, così come descritto successivamente nella tabella, in cui è stata fornita evidenza della composizione dei contributi ricevuti in relazione al singolo progetto.

Per maggior chiarezza, di seguito si rappresenta con la seguente tabella i costi specifici per ogni singolo progetto avviato dall'Ente, anche su richiesta della regione Puglia, con l'evidenza del contributo totalmente stanziato e la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2021:

Progetto	Contributo di competenza	Costi specifici progetto	Costi del personale sp. di progetto	Altri costi sp. di progetto	Irap progetto	Impatto a C/E esercizio 2021
PDA	151.361	-80.000	-61.223	-6.134	-4.003	0
Fondo Convenzione	39.488	-39.488	0	0	0	0
Fondo SP3	87.537	-87.537	0	0	0	0
ZES	229.434	-229.434	0	0	0	0
Asl FG	14.267	-14.267	0	0	0	0
Piano Strategico TA	299.009	-264.758	-34.251	0	0	0
Asl BR	243.624	-243.624	0	0	0	0
DGR 1103	4.995	-4.995	0	0	0	0
Mar Piccolo	59.617	-59.617	0	0	0	0
Ospedale Perrino	63.665	-63.665	0	0	0	0
Aress	11.873	-11.873	0	0	0	0





Progetto	Contributo di competenza	Costi specifici progetto	Costi del personale sp. di progetto	Altri costi sp. di progetto	Irap progetto	Impatto a C/E esercizio 2021
Talab	291.444	-18.094	-249.189	-7.059	-17.103	0
Cab	257.660	-191.986	-61.532	0	-4.142	0
Sicurezza stradale	52.777	-52.777	0	0	0	0
Appesca	811.094	-217.935	-555.142	0	-38.017	0
Supporto progettazioni	127.302	-127.302	0	0	0	0
Microzonazione	313.188	-8.925	-277.458	-7.378	-19.426	0
Supporto servizi tecnici	33.761	-33.761	0	0	0	0
Framesport	75.615	-14.662	-58.657	0	-2.296	0
Stream	70.157	-23.956	-43.905	0	-2.296	0
Aether	244.770	-211.440	-33.331	0	0	0
Silvanus	2.922	0	-2.742	0	-179	0
Strada per strada	4.354	0	-4.085	0	-269	0
Progetto Asl Ta	138.544	-138.544	0	0	0	0
Progetto San Vito	102.224	-102.224	0	0	0	0
Progetto Giochi del Mediterraneo	149.777	-149.777	0	0	0	0
Autorità Portuale	46.782	-46.782	0	0	0	0
Sport per tutti	40.000	-40.000	0	0	0	0
Arpal	168.100	-168.100	0	0	0	0
Valorizzazione Comune di Brindisi	147.130	-147.130	0	0	0	0
Totale	4.282.470	-2.792.652	-1.381.516	-20.572	-87.731	0

La voce "costi del personale", pari ad un totale di euro 2.519.403 accoglie gli stipendi del Direttore Generale, del Dirigente e di tutto il personale dipendente, i contributi INPDAP, gli oneri assistenziali, gli oneri di produttività, i costi per i buoni pasto, le retribuzioni per P.O., nonché altri costi del personale.

Si evidenzia che l'ammontare dei costi del personale comprende anche il costo del personale a tempo determinato destinato alle specifiche attività di progetto, che trova copertura sui contributi dei singoli progetti

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore e ai membri del Collegio dei Revisori:

Qualifica	Compenso
Compensi Direttore Generale	120.000
Costo Collegio Revisori	27.676

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verifichino variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.





C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari	-1.700	1.035	-2.705

La voce accoglie le spese bancarie di gestione del conto corrente dell'Agenzia, al netto degli interessi attivi maturati.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Imposte del reddito	159.189	114.070	45.119

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio si riferiscono esclusivamente all'IRAP, di competenza dell'esercizio, determinata per l'importo di euro 159.189 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo modello f24, ad eccezione di quella di competenza di dicembre (versata a gennaio, come da normativa vigente) e di quella stimata in funzione della dichiarazione da approntare nei termini obbligatori.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

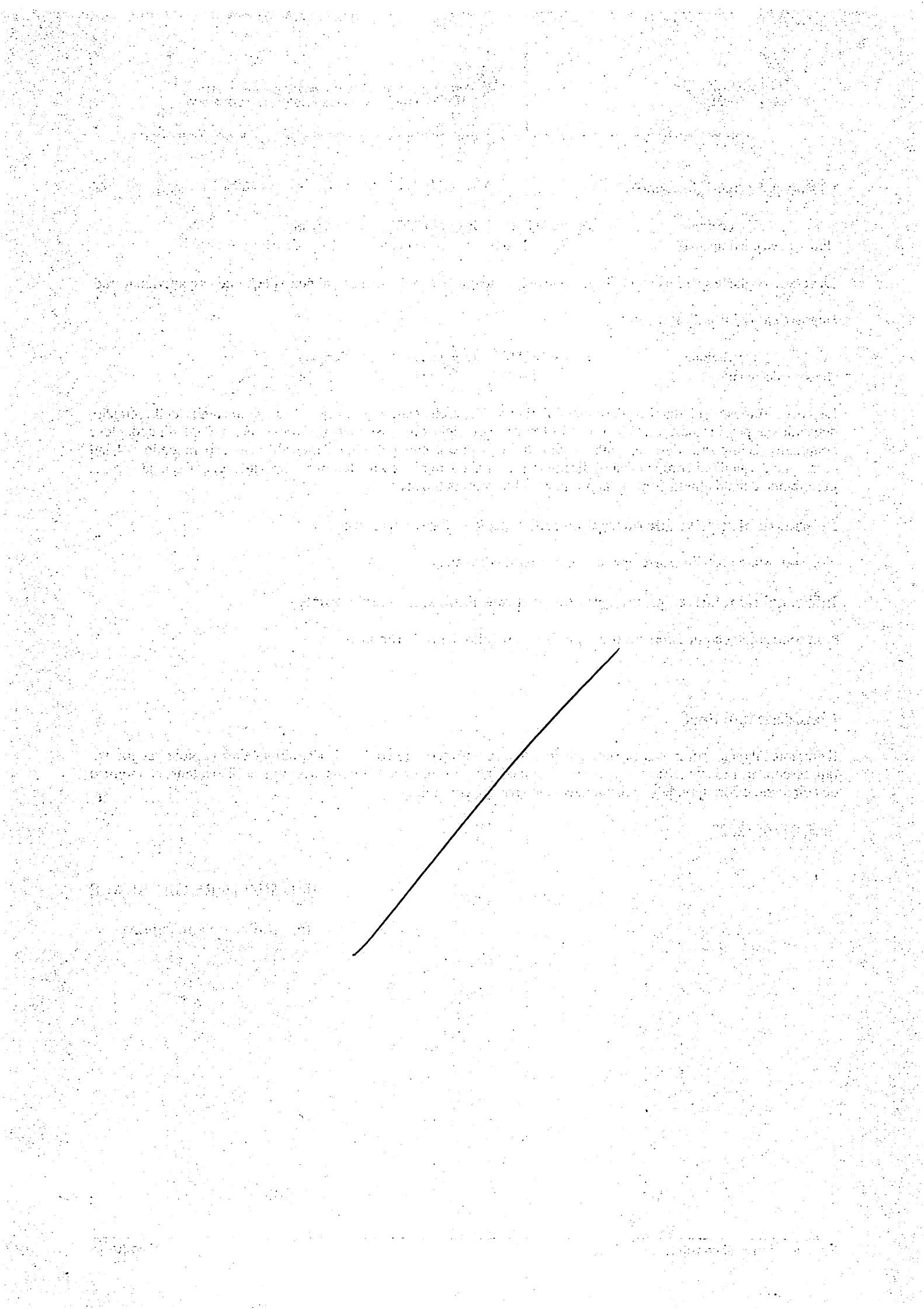
Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 31/05/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro





**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

**Relazione annuale sui risultati conseguiti e sulla gestione del bilancio al
31/12/2021**

Premessa

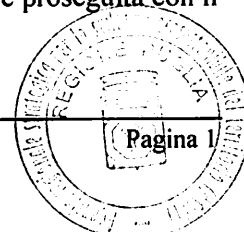
La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di Esercizio 2021 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione economico-finanziaria dell'Esercizio 2021, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale.

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, “Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”.

L’ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall’esercizio 2018. La D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo denominato MAIA della Regione Puglia, prevedendo l’istituzione di nuovi enti strumentali denominati “Agenzie Regionali Strategiche”, in sostituzione di altre Agenzie regionali che sono state destinate alla soppressione. Destinataria di tale previsione è stata, tra le altre, anche l’A.Re.M. Puglia che è stata soppressa a favore di ASSET.

Ai fini dell’avviamento dell’Agenzia Strategica, la fase di passaggio e ampliamento dei compiti e delle funzioni per le nuove agenzie è avvenuto attraverso l’esame imparziale delle pregresse criticità e la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione. L’A.Re.M., con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016 è stata pertanto commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il





D.P.G.R. n. 529 del 05/08/2016, il D.P.G.R. n. 684 del 09/11/2016, con il D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016, con il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017, fino al D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017 che oltre a confermare il sottoscritto, Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario di A.Re.M. Puglia, lo ha nominato Commissario Straordinario di ASSET.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET, ponendo fine al commissariamento dell'Agenzia.

In attesa dell'emanazione dei regolamenti di organizzazione e contabilità, la nuova Agenzia ha fatto propri i regolamenti relativi ad A.Re.M Puglia per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

Come noto il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

L'Agenzia, applica il Piano dei Conti come previsto dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 41/2017 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'ASSET. L'art. 11 della L.R. 41/2017 prevede che "L'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM)".

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, riporta un risultato positivo, pari a Euro 6.720.

Aspetti rilevanti della gestione 2021 e attività svolte

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2021, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento.

Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:

Attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti.

L'organismo di certificazione e di ispezione, provvede principalmente ad una parte dei compiti tipicamente d'istituto dell'Agenzia conferiti dalla Regione ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 41/2017.

Essa ha fornito supporto tecnico alla Regione, alla Città Metropolitana ed alle Province, agli enti locali pugliesi, agli altri Enti Pubblici, nonché ai concessionari di servizi pubblici e per l'esecuzione di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di certificazione che richiedono accreditamento.





Dopo aver ottenuto la certificazione ISO 9001-2015 l'Asset ha recentemente acquisito la prestigiosa certificazione UNI CEI EN ISO IEC 17020 che consente di effettuare le verifiche progettuali, ispezioni e controlli su qualsiasi tipologia e importo di opera pubblica, pertanto l'agenzia ha avviato nuove progettualità considerate strategiche per il programma di governo regionale.

Gestione dei compiti del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare. Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale.

Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento.

Nello specifico, nel 2021 l'ASSET ha svolto i seguenti interventi:

- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato;
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio;
- Progetti specifici di comunicazione ed educazione alla sicurezza stradale.

L'Agenzia ha proseguito nella realizzazione del progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La Strada non è una Giungla" che ha come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di



diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti sono stati coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni sui corretti comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti.

Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla L.R. n. 41/2017 l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale. La banca dati istituita da A.Re.M. Puglia, è stata alimentata anche nell'anno 2021 con i dati ricevuti dagli operatori del Trasporto Pubblico Locale. Nel 2021 l'Asset, per conto della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ha realizzato un database del materiale rotabile a servizio del trasporto pubblico urbano nell'ambito del Programma Regionale di Investimenti destinato al Rinnovo del Parco automobilistico per il trasporto pubblico locale urbano. Grazie al software di pianificazione territoriale VISUM si è provveduto allo Studio dell'Accessibilità degli Ospedali pugliesi, come richiesto dalla Legge Regionale n. 35/2020, all'art. 24 "1. Al fine della migliore gestione del paziente critico nell'Ospedale di riferimento e per conseguire il rispetto dei tempi massimi raccomandati per la stabilizzazione, l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET), in collaborazione con gli assessorati ai trasporti, alle opere pubbliche e promozione della salute, predispone uno studio di fattibilità, comprensivo di costi stimati, sugli interventi necessari all'ammodernamento e messa in sicurezza della rete stradale dell'intero bacino epidemiologico afferente ogni ospedale pugliese di I e II livello.

Assistenza tecnica ZES

Con D.G.R. del 26 aprile 2021, n. 648 è stato approvato lo Scheda intervento "Monitoraggio Tecnico ZES" e lo schema accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, nel processo di attuazione delle Zone economiche speciali (ZES) al fine di garantire un monitoraggio costante e puntuale dello sviluppo delle reti produttive e dell'andamento delle attività economiche.

Le attività di supporto tecnico delle ZES sono state:

- la raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nella perimetrazione delle due ZES (analisi vincolistica, analisi infrastrutture trasportistiche, analisi infrastrutture a rete ecc.) a partire dai dati trasmessi all'Agenzia per la Coesione da confrontare con i dati di ricognizione territoriale da acquisire presso Comuni, ASI, Autorità portuali, anche attraverso sopralluogo o affiancamenti degli stessi Enti;
- l'analisi della caratterizzazione produttivo-settoriale delle aree (codici ateco attivi, contesto territoriale), anche finalizzata alla definizione dei target di investitori a cui puntare;





•l'implementazione di un sistema webgis per la creazione di contenuti di marketing territoriale da veicolare anche attraverso apposita piattaforma e relativa elaborazione di campagna di comunicazione.

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

In data 15.06.2021 è stata sottoscritta la Convenzione ex art. 15 della legge 241/1990 tra la ARPAL Puglia e ASSET. L'Agenzia ha fornito il supporto tecnico amministrativo, attivando il predetto accordo, per la redazione di un sistema identitario comune per tutti i centri per l'impiego della Puglia ed Elaborazione del progetto d'opera "tipo" per il CPI di Brindisi nonché per la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi relativi al potenziamento dei centri per l'impiego della Puglia.

Piano Strategico Taranto.

Con D.G.R. n. 572 del 05/04/2018 è stata approvata la convenzione con la quale la Regione Puglia ha affidato all'A.S.S.E.T., in accordo con l'Ufficio di Presidenza della Regione e il Dipartimento dello Sviluppo Economico, il coordinamento delle attività per la definizione delle Linee Guida del Piano Strategico e la redazione del Piano strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio tarantino, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni.

In attuazione della suddetta Convenzione, nel 2018 l'ASSET ha costituito ed avviato lo staff tecnico multidisciplinare.

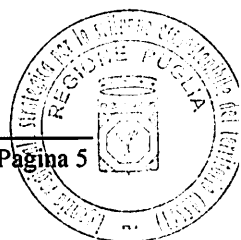
In data 25/11/2019, con DGR n. 2107, è stato adottato il ""Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino ""Taranto Futuro Prossimo"": L.R. 2/2018 (Legge per Taranto)", che ha previsto la costituzione del Laboratorio Urbano per l'Attuazione del Piano Strategico, che nel 2021 ha organizzato le attività di monitoraggio delle azioni di Piano, le attività di informazione e partecipazione, le attività progettuali a supporto del Comune di Taranto e degli altri soggetti attuatori delle azioni già previste e finanziate, ricomprese nel Piano Strategico e ritenute prioritarie dalla Regione Puglia in accordo con il Comune di Taranto.

All'interno delle iniziative oggetto del Piano Strategico per Taranto, si collocano anche i XX Giochi del Mediterraneo.

Progetto di Microzonazione sismica.

Il Progetto di Microzonazione sismica, in collaborazione con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, è finalizzato al supporto tecnico per la redazione dei piani di microzonazione sismica di primo, secondo e terzo livello nell'ambito del territorio regionale, ed ai Progetti Europei (referente Autorità di Gestione POR Puglia), al fine di assicurare alla Regione Puglia la disponibilità di risorse per la realizzazione di azioni di rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio.

Nel 2021 l'Agenzia ha completato gli studi MS (1° livello) e CLE di n.08 comuni assegnati.





Progetto Appesca

Il 15 dicembre 2021 è terminato il progetto di “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE”.

Il progetto ha sviluppato uno studio propedeutico alla realizzazione di una pianificazione regionale per la portualità di pesca nonché alla realizzazione di un piano di gestione sostenibile della pesca in Puglia.

PROGETTO AETHER PROGRAMMA INTERREG V-A

Il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un’economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. procedura in oggetto riguarda l’affidamento del servizio di supporto operativo e assistenza tecnica all’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (“ASSET”) nella gestione del progetto AETHER Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020”.

PIANO STRATEGICO FRAMESPORT e STREA PROGRAMMA INTERREG V-A ITALY-CROAZIA 2014-2020

L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) partecipando alla “call for proposal” per i progetti “Strategici” relativi al programma INTERREG V-A ITALY – CROATIA 2014-2020 ha aderito, in qualità di partner beneficiario, alla proposta “FRAMESPORT - Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports”, rientrante nell’asse prioritario 4 “Maritime transport”, rivolto allo sviluppo dei piccoli porti al fine del miglioramento del trasporto marittimo e lo sviluppo sostenibile nel Mar Adriatico e alla proposta “STREAM – Strategic development of flood management”, rientrante nell’asse prioritario 2 “Safety and resilience”, finalizzato allo sviluppo di metodologie e azioni utili alla gestione del rischio inondazione e dei loro impatti sulle aree all’interno del Programma Europeo.

Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale ASSET in forza al 31/12/2021 è di seguito riportata.

	Dirigenza	Comparto	Dipendenti progetto T.D.
Personale dipendente in forza al 31/12/2021	2	18	33



La situazione del personale al 31/12/2021 era composta da n. 2 unità nella categoria “Dirigenza” e 18 unità nella categoria “Comparto” di cui n. 2 in aspettativa e n.1 in distacco sindacale.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell’esercizio 2021 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

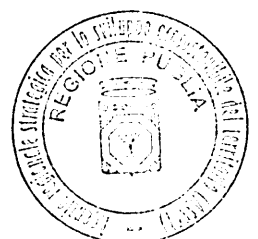
Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell’Agenzia comparato con quello dell’esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2021	Variazioni nel periodo	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	30.101	6.343	23.758
Immobilizzazioni materiali nette	45.646	-12.315	57.961
1. Capitale immobilizzato	75.747	-5.972	81.719
Altri crediti	4.953.341	1.465.921	3.487.420
Ratei e risconti attivi	2.615	277	2.338
2. Attività d’esercizio a breve termine	4.955.956	1.466.198	3.489.758
Debiti verso fornitori	1.918.140	672.969	1.245.171
Debiti tributari e previdenziali	144.369	57.761	86.608
Altri debiti	332.583	-313.106	645.689
Ratei e risconti passivi	0	-110	110
3. Passività d’esercizio a breve termine	2.395.092	417.514	1.977.578
4. Capitale d’esercizio netto (2. - 3.)	2.560.864	1.048.684	1.512.180
Altre passività a medio e lungo termine	6.257.301	1.457.630	4.799.671
5. Passività a medio lungo termine	6.257.301	1.457.630	4.799.671
6. Capitale investito (1. + 4. - 5.)	-3.620.690	-414.918	-3.205.772
Patrimonio netto	-1.862.547	-855.899	-1.006.648
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.483.237	1.270.818	4.212.419
7. Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.620.690	414.919	3.205.771





Dalla lettura del precedente prospetto di stato patrimoniale riclassificato emerge che l’Agenzia ha mantenuto la propria solidità patrimoniale (vale a dire la propria capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), nonché il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva, pari ad € 5.447.141, prevalentemente caratterizzata dalle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente dell’Agenzia, caratterizzata dagli introiti dei relativi progetti posti in essere dall’Agenzia.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell’Agenzia è il seguente (in Euro):

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi netti	5.895.064	3.997.114
Costi esterni	3.200.945	2.095.436
Valore Aggiunto	2.694.119	1.901.678
Costo del lavoro	2.518.291	1.710.759
Margine Operativo Lordo	175.828	190.919
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.219	69.907
Risultato Operativo	167.609	121.012
Proventi diversi	0	0
Proventi e oneri finanziari	-1.700	1.035
Risultato Ordinario	165.909	122.047
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	165.909	122.047
Imposte sul reddito	159.189	114.070
Risultato netto	6.720	7.977

I ricavi netti dell’Ente comprendono sia i contributi a copertura delle spese ordinarie di funzionamento che i contributi ricevuti ed utilizzati per specifici progetti.

Le spese sostenute, ricomprese nella voce “costi esterni”, invece, per un totale pari ad euro 3.200.945 ricomprende quelle spese sostenute per i specifici progetti avviati dall’Ente pari ad euro 2.792.652, che trovano copertura con i contributi specifici di cui innanzi; mentre la restante parte, pari ad euro 408.293 è riferita a spese rientranti nell’ambito delle spese ordinarie di funzionamento dell’Ente.

Di seguito è fornito il dettaglio delle spese sostenute per i specifici progetti, con il relativo contributo utilizzato a copertura dello stesso:





Progetto	Contributo di competenza	Costi specifici progetto	Costi del personale sp. di progetto	Altri costi sp. di progetto	Irap progetto	Impatto a C/E esercizio 2021
PDA	151.361	-80.000	-61.223	-6.134	-4.003	0
Fondo Convenzione	39.488	-39.488	0	0	0	0
Fondo SP3	87.537	-87.537	0	0	0	0
ZES	229.434	-229.434	0	0	0	0
Asl FG	14.267	-14.267	0	0	0	0
Piano Strategico TA	299.009	-264.758	-34.252	0	0	0
Asl BR	243.624	-243.624	0	0	0	0
DGR 1103	4.995	-4.995	0	0	0	0
Mar Piccolo	59.617	-59.617	0	0	0	0
Ospedale Perrino	63.665	-63.665	0	0	0	0
Aress	11.873	-11.873	0	0	0	0
Talab	291.444	-18.094	-249.189	-7.059	-17.103	0
Cab	257.660	-191.986	-61.532	0	-4.142	0
Sicurezza stradale	52.777	-52.777	0	0	0	0
Appesca	811.094	-217.935	-555.142	0	-38.017	0
Supporto progettazioni	127.302	-127.302	0	0	0	0
Microzonazione	313.188	-8.925	-277.458	-7.378	-19.426	0
Supporto servizi tecnici	33.761	-33.761	0	0	0	0
Framesport	75.615	-14.662	-58.657	0	-2.296	0
Stream	70.157	-23.956	-43.905	0	-2.296	0
Aether	244.770	-211.440	-33.331	0	0	0
Silvanus	2.922	0	-2.742	0	-179	0
Stada per strada	4.354	0	-4.085	0	-269	0
Progetto Asl Ta	138.544	-138.544	0	0	0	0
Progetto San Vito	102.224	-102.224	0	0	0	0
Progetto Giochi del Mediterraneo	149.777	-149.777	0	0	0	0
Autorità Portuale	46.782	-46.782	0	0	0	0
Sport per tutti	40.000	-40.000	0	0	0	0
Arpal	168.100	-168.100	0	0	0	0
Valorizzazione Comune di Brindisi	147.130	-147.130	0	0	0	0
Totale	4.282.470	-2.792.652	-1.381.516	-20.572	-87.731	0

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si è provveduto all'acquisto di software, hardware, arredi e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2021, pari a Euro 6.720, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

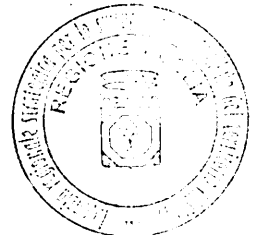
Bari, 31 maggio 2022

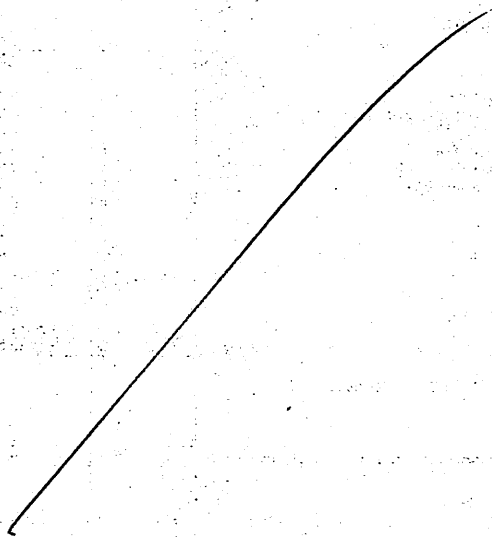
IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilitazioni immateriali					
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.101,47	23.758,05	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		30.101,47	23.758,05		
Immobilitazioni materiali (3)					
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	45.646,01	57.961,25		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	45.646,01	57.961,25		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		45.646,01	57.961,25		
Immobilitazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziario		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		75.747,48	81.719,30		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze		0,00	0,00	CI	CI
Totale		0,00	0,00		
Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI13	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI11	CI11
4	Altri Crediti	4.953.341,08	3.487.419,83	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per terzi	0,00	0,00		
c	altri	4.953.341,08	3.487.419,83		
Totale crediti		4.953.341,08	3.487.419,83		
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria	5.483.145,91	4.210.247,98		
a	Istituto tesoriere	5.483.145,91	4.210.247,98		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	53,87	220,62	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	36,82	1.950,68	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		5.483.236,60	4.212.419,28		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		10.436.577,68	7.699.839,11		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	296,88	D	D
2	Risconti attivi	2.614,79	2.040,89	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		2.614,79	2.337,77		
TOTALE DELL'ATTIVO		10.514.939,95	7.783.896,18		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



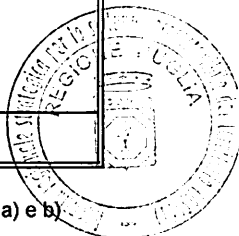




STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.266.683,95	363.961,13	AI	AI
II	Riserve	589.142,63	634.709,96		
b	da capitale	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	53.860,74	52.143,82		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	535.281,89	582.566,14		
III	Risultato economico dell'esercizio	6.719,95	7.977,01	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.862.546,53	1.006.648,10		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.862.546,53	1.006.648,10		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	1.722,08	B2	B2
3	altri	975.882,29	894.779,83	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	975.882,29	896.501,91		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.918.139,53	1.245.170,59	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	476.952,38	732.296,90	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	144.368,69	86.608,13		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	120.502,85	85.788,25		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	212.080,84	559.900,52		
	TOTALE DEBITI (D)	2.395.091,91	1.977.467,49		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	0,00	110,00	E	E
II	Risconti passivi	5.281.419,22	3.903.168,68	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	5.281.419,22	3.903.168,68		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.281.419,22	3.903.278,68		
	TOTALE DEL PASSIVO	10.514.939,95	7.783.896,18		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



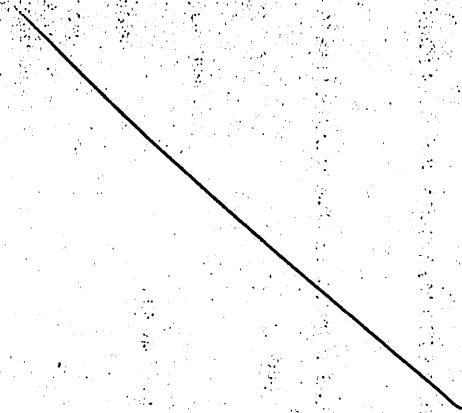
[Faint, illegible text covering the majority of the page, possibly bleed-through from the reverse side.]





CONTO ECONOMICO		Esercizio 2021	Esercizio 2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.600.000,00	1.600.000,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.600.000,00	1.600.000,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.295.063,82	2.397.113,79	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		5.895.063,82	3.997.113,79		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.419,81	2.504,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.158.750,41	2.032.923,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.635,58	17.737,58	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.518.291,08	1.710.758,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.219,44	27.664,41	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	8.219,44	27.664,41	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	42.243,21	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	25.138,65	42.271,19	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		5.727.454,97	3.876.102,73		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		167.608,85	121.011,06		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,07	1.196,44	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,07	1.196,44		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.699,87	160,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	35,46	0,25		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.664,41	160,70		
Totale oneri finanziari		1.699,87	160,95		
totale (C)		-1.699,80	1.035,49		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		165.909,05	122.046,55		
26	Imposte (*)	159.189,10	114.069,54	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	6.719,95	7.977,01	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

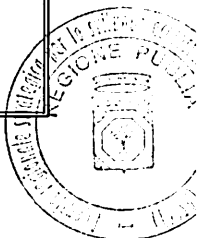






RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) dell'esercizio	6.719,95	7.977,01
Imposte sul reddito stimate	17.613,78	1.722,08
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.333,73	9.699,09
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale del circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	85.933,42	42.243,20
Ammortamenti delle immobilizzazioni al lordo dello storno della riserva ex L.R. 45/13	33.315,10	49.919,23
Svalutazioni di perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0,00	0,00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>119.248,52</i>	<i>92.162,43</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	143.582,25	101.861,52
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	0,00	0,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	672.968,94	(37.849,61)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(277,02)	(64,71)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.378.250,54	985.516,64
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.655.812,07)	2.099.246,32
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>395.130,39</i>	<i>3.046.848,64</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	538.712,64	3.148.710,16
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.699,80)	1.035,49
(Imposte sul reddito pagate)	(141.575,32)	(112.347,46)
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	0,00	(194.983,37)
Altri incassi/pagamenti	(143.275,12)	(306.295,34)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	395.437,52	2.842.414,82
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.929,00)	(7.753,10)
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(20.414,02)	(68.275,47)
Disinvestimenti	0,00	5,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.343,02)	(76.023,57)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale	902.722,82	0,00
(Rimborso di capitale)	0,00	(588.000,00)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
(Dividendi - e acconti su dividendi - pagati)	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	902.722,82	(588.000,00)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	1.270.817,32	2.178.391,25
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0,00	0,00
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.212.419,28	2.034.028,03
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>4.210.247,98</i>	<i>2.034.014,29</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>2.171,30</i>	<i>13,74</i>
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.483.236,60	4.212.419,28
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>5.483.145,91</i>	<i>4.210.247,98</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>90,69</i>	<i>2.171,30</i>



[The page contains extremely faint and illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the document. The text is arranged in several columns and paragraphs, but the characters are too light to be accurately transcribed.]



VERBALE N. 50

Allegato n.2 alla determina n.
asset.dge-DD22.0262 del
23/06/2022 composto da n. 8
facciate

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Direttore Generale, quale Amministratore dell'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET"

Il giorno 16 giugno 2022 alle ore 11,00 preso la sede dell'ASSET in Bari alla via Gentile n°52, si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2021 dell'ASSET, dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della relazione sulla gestione 2021 e relativo bilancio consuntivo 2021, corredato dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposti dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro.

Detti documenti sono stati altresì integrati dall'attestazione rilasciata dal Direttore Generale, come previsto dai principi di revisione ISA Italia 580 e dal riscontro di quanto riportato nella chek-list bilancio.

La relazione unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA ITALIA) di cui all'art.11 c.3 del D.Lgs. 39/2010, viene qui di seguito riportata.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito, per brevità, (ASSET)), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Direttore Generale dell'ASSET è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ASSET al 31/12/2021 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso atto delle determinate assunte dal Direttore Generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ASSET e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri ed asseverazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dal Direttore Generale.

Il Collegio inoltre prende atto che l'avanzo d'esercizio è pari a Euro 6.719,95 e che ai sensi della L.R. n. 45/2013 il 50% sarà restituito in favore dell'ente Regione Puglia, mentre l'ulteriore 50% resta acquisito per le spese d'investimento dell'ASSET.

Bari, li 16 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori

dott. Marcello Danisi (Presidente)



dott.ssa Angela Cafaro (Sindaco effettivo)



dott. Giuseppe Fischetti (Sindaco effettivo)

